

N. 2 068

Protocollo

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: "BOMBAY EXPRESS"

Metraggio

{ dichiarato
accertato

1805

Marca:

"UNIVERSAL PICTURES"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : EDWIN L. MARIN -

INTERPRETI : EDMUND LOWE = SIRLEY GREY = RALPH FORBES =

Sul "Bombay Mail" l'espresso che va da Calcutta a Bombay, è scoperto il corpo assassinato di Sir Anthony Daniels, il Governatore. L'ispettore Dyke ispeziona il treno e mette sotto arresto tre persone: John Hawley, un americano in possesso di sei preziosi rubini; Pundit Chandra che Sir Anthony aveva rapito dall'università, e Beatrice Jones, una ragazza americana. Tutti e tre sono sospettati. - Frattanto il Maharajah di Zunder, un altro passeggero dice all'ispettore Dyke ch'egli può identificare l'assassino. Poco dopo, però egli viene colpito alle spalle. - Il treno prosegue la sua corsa e l'ispettore Dyke comincia a nutrire qualche sospetto su Luke Patson, il segretario di Sir Anthony. In quel mentre l'ispettore riceve, a mezzo messaggio, l'insieme dei frammenti di una lettera che Luke Patson ha gettato dal treno in corsa mille chilometri indietro. Questa lettera rivela che il segretario ha occultato 20.000 rubini da Xavier, un concorrente di Hawley.

Poco prima che il treno arrivi a Bombay, Dyke spiega il mistero: Luke Patson prese del denaro con la promessa di impedire ad Hawley di trattare con Sir Anthony circa la concessione delle miniere di rubini che l'americano aveva scoperto. Quando Sir Anthony dimostrò di aver compreso ciò, Luke Patson lo uscì. Quindi colpì il Maharajah perché non svelasse nulla.

Luke Patson viene arrestato intanto che Hawley e Beatrice, che si sono innamorati, fanno progetti di matrimonio.

FINE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso il 5 MAGGIO 1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 1^o 5 MAGGIO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO